

ORDINE DEGLI ATTUARI

COMUNICATO STAMPA

Si è svolto oggi a Roma un importante seminario organizzato dall'Ordine degli Attuari insieme ad Assofondipensione sul tema della "Gestione Finanziaria dei Fondi Pensione". Sul palco si sono alternati Attuari ed esperti ed operatori del settore in una serie di interventi che hanno toccato un po' tutti gli aspetti della gestione finanziaria, dalla *governance* alle tecniche di *Asset Liability Management*, al commento dell'ultima deliberazione Covip del 16 marzo 2012 sulle politiche di investimento, al ruolo della funzione Finanza ed in generale dei controlli in tale settore, alla funzione degli indicatori di rischio e anche dei benchmark e dei rating, alle problematiche connesse ad una corretta *asset allocation* e alla correlazione che tutti questi elementi hanno con la necessità di pervenire ad un tasso di sostituzione sostenibile.

Per Assofondipensione sono intervenuti il Vice Presidente Domenico Proietti, Giuseppe Corvino, Andrea Nanni, Alessandro Stori, Mauro Marè, Federico Spiniello, per l'Ordine degli Attuari il Presidente del Consiglio Nazionale Giampaolo Crenca, il Presidente del Consiglio dell'Ordine Nazionale Carla Angela, Claudio Pinna, Paolo De Angelis, Stefano Visintin.

Tantissimi gli spunti emersi dagli interventi e dal successivo dibattito molto spesso incentrati sulla delibera COVIP del 16 marzo 2012 che ha definito e fissato alcuni punti importanti per quanto riguarda la gestione Finanziaria nei Fondi Pensione, in particolare il "documento sulle politica di investimento" che ha lo scopo di definire la strategia finanziaria adottata in relazione al profilo di rischio/rendimento, gli obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria, i criteri da seguire nella sua attuazione, i compiti e le responsabilità dei diversi soggetti coinvolti, il sistema di controllo e la valutazione della gestione finanziaria. Tale documento descrive in particolare il sistema di controllo della gestione finanziaria, illustrando le procedure di verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati, coerentemente con le dimensioni e la complessità della Forma Pensionistica consentendo un monitoraggio costante da parte del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda la definizione del profilo di rischio/rendimento, risulta inoltre fondamentale lo studio della platea degli iscritti che non può prescindere da un'attenta analisi demografica con l'obiettivo di identificare i bisogni previdenziali degli aderenti.

La suddetta delibera COVIP definisce inoltre i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di attuazione della politica di investimento: il Consiglio di Amministrazione, la Funzione Finanza, i Comitati Finanziari, la Banca Depositaria e i Gestori Finanziari.

Altri commenti sono stati legati al documento di recente messo in consultazione relativo agli investimenti nei Fondi Pensione.

Un altro passaggio rilevante sul quale molti interventi si sono soffermati ha riguardato *l'Asset Liability Management (ALM)*, strumento che consente di verificare che le decisioni e le azioni adottate in materia di attività e passività siano coordinate ed integrate; la gestione delle strategie d'investimento deve quindi essere definita in funzione delle prestazioni previdenziali. *L'ALM* è pertanto finalizzata ad effettuare l'analisi della strategia di investimento ottimale, tagliata su misura sugli obblighi e sulla tolleranza al rischio tipica del Fondo.

Roma, 19 giugno 2012